

IMPRESA E AMBIENTE (CAPITOLU 4 NO 4.3, CAPITOLU 5.2)

1° CASO-STUDIO (ESTERNO ALL'ARGOUMENTO)

- APP SECRET

- 2014 → messaggi in maniera anonima (IOS e ANDROID)
- 25 milioni di dollari di finanziamenti
- 2015 il CEO la chiude
- condivisione, all'interno di una cerchia di amici predelimitata, di mess. anonimi

Byttow & Boder-Wechseler (product manager)

↓
Square
Wallet

↓
Google +, Photos, Youtube

Agosto 2015 abbandona

aprile 2015 chiude

PERCHÉ?

- paura di usi impropri dell'applicazione
- non messe a fuoco le necessità e i bisogni del consumatore } lo stesso punto base dell' app è il primo punto critico
- campagna giornalistica che ha esumentato la "paura" nei confronti di possibili atti di bullismo derivanti dall'uso dell'applicazione (Break-Lock Silicon Valley)
- problemi legislativi con il Parlamento (paese di lancio): tutela della libertà d'espressione, ma non anonimato ⇒ il team interviene, ma malgrado la natura dell'app

- DA CIÒ NE DERIVA CHE:

1. PROGRAMMARE HA MOLTE POTENZIALITÀ, ma è necessaria attenzione ai bisogni del consumatore;
2. UN'IMPRESA NON PUÒ SVINGOLARSI DALL'AMBIENTE DI RIFERIMENTO (che sia la campagna stampa o del contesto politico e sociale del paese in cui opera)

● L'IMPRESA

L'impresa consiste nella combinazione di diversi fattori produttivi al fine di ottenere prodotti atti a soddisfare i bisogni dei clienti.

L'impresa è dunque un sistema di risorse e di attori ^{di relazioni orientate} legati alla realizzazione di attività.

L'impresa svolge una attività umana complessa, combinando più fattori e ottenendo un prodotto finale.

① Offrire un prodotto in risposta a un bisogno e identifica il cliente che lo esprime. **STRATEGIA AZIENDALE**

② Organizzazione nel modo corretto e più appropriato il lavoro umano, le risorse e le tecnologie necessari al prodotto finale. **ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE**

L'impresa nasce per scelta di un soggetto o gruppo di soggetti e regge i due punti elencati precedentemente.

L'IMPRESA E L'ATTIVITÀ ECONOMICA

↳ Insieme di operazioni di produzione, scambio e consumo di beni economici (merci e servizi).

↳ Beni economici sono quei beni utili a soddisfare i bisogni delle persone → hanno il carattere della scarsità → non illimitati

BISOGNI e SCARSO (punti chiave)

IL CONCETTO DI BISOGNO

Le teorie economiche si intersecano spesso con teorie etiche, psicologiche, sociologiche... (organizzazione dei bisogni di Maslow)



5 livelli:

1. BASE - bisogni fisiologici
2. bisogni di sicurezza (fisica e materiale)
3. bisogni di appartenenza (emozioni, relazioni di affettività...)
4. bisogni di stima (poter esprimere ^{e ottenere} valutazioni positive sul proprio operato)
5. bisogni di realizzazione (avere ^{esigenza di} le proprie conoscenze → autorealizzarsi nelle attività lavorative e personali)

IMPRESA ≠ AZIENDA

istituto economico che si è specializzato nella produzione e vendita sul mercato di prodotti (beni e servizi) AUTONOMIA, DIRETTA, ORGANIZZATA



Ordinamento economico dell'istituto impresa, ovvero la modalità con cui l'attività economica di produzione è svolta dall'istituto economico.

Art. 2355 CC. «L'azienda è il complesso dei beni organizzati dall'imprenditore per l'esercizio dell'impresa»

È dunque l'insieme dei beni organizzati che servono per lo svolgimento di una specifica attività economica volta a produrre e scambiare beni e servizi.

La funzione caratteristica di un'impresa è la produzione economica che consiste nella produzione di valore economico tramite l'offerta sul mercato. Consiste in:

- produzione di beni e la trasformazione di risorse in merci e servizi;
- negoziazione e attività di intermediazione.

Il fine ultimo dell'impresa è però la produzione di redditi, ovvero la remunerazione del lavoro e del capitale proprio.

Questa finalità è perseguita dalle due categorie più alte della gerarchia dell'impresa, ovvero gli imprenditori e i prestatori di lavoro.

La produzione economica è il mezzo per la produzione di redditi.

Classificazione delle imprese

Nonostante l'unicità delle attività imprenditoriali, è possibile procedere a delle classificazioni in base a determinati criteri.

PARAMENTRO DI RIFERIMENTO

TIPOLOGIE DI IMPRESE

Natura della attività di produzione	Imprese del primario, del secondario e del terziario
Dimensioni dell'impresa	Imprese piccole, medie, grandi
Natura del soggetto economico a capo dell'impresa	Imprese pubbliche, private, miste
Forma giuridica dell'impresa	Imprese individuali e societarie; Società di persone e di capitale
Estensione delle attività svolte	Imprese integrate, diversificate, internazionali

LA NATURA DELLE ATTIVITÀ DI PRODUZIONE

PARAMENTRO DI RIFERIMENTO

TIPOLOGIE DI IMPRESE

Natura della attività di produzione	<ul style="list-style-type: none"> Le imprese del <u>settore primario</u> si occupano del reperimento e commercializzazione di risorse presenti in natura. Le imprese del <u>secondario</u> svolgono attività di produzione di beni fisici attraverso la trasformazione delle materie prime. Le imprese del <u>settore terziario</u> si occupano invece della produzione di servizi.
-------------------------------------	---

tipologia di bene ≠ $\begin{cases} \text{formale} \\ \text{funzionale} \end{cases}$

↳ allevamento
 ↳ agricoltura
 ↳ estrattive
 ↳ imprese manifatturiere indipendenti o parte del settore

↓
 commerciali, trasporti, banche e assicurative

↳ corporate events → software house, società di consulenza e informatica

COS'È DUNQUE UN SERVIZIO?

È una qualsiasi attività o montaggio che gli uni possono scambiare con gli altri, la cui natura sia intangibile.

Le caratteristiche sono:

- **INTANGIBILITÀ** → natura immateriale, occorre dare indizi contestuali che permettano di dare consistenza fisica (ambiente, attrezzature, processi...);
- **INSEPARABILITÀ** → sono consumati una volta erogati;
del momento e del luogo
 * standardizzazione
 * soddisfazione del cliente
- **VARIABILITÀ** → dipendono da chi li fornisce;
persona e ambiente diventano parte integrante del servizio
 → attenzione al personale (velocità + forma)
 → Annullità costante → meccanismi di controllo
- **DEFERIBILITÀ** → non immagazzinabili. → deve portare o della strategia, da parte di entrambi i lati della domanda, che mantenga oltre il livello del servizio.
 es. AUTOBUS, VEICOLI AEREI

CENTRO DI RIFERIMENTO

TIPOLOGIE DI IMPRESE

Dimensioni dell'impresa

L'Unione Europea ha adottato una classificazione in vigore in tutti gli stati membri che prende in considerazione il numero di addetti ed il volume di affari.

MINORE DI 10
MILIORE DI 10 MILN } MICROIMPRESA

Ad esempio sono piccole imprese quelle che hanno un numero di addetti tra 10 e 49 ed un volume d'affari pari a 10 milioni di euro all'anno.

Sono medie imprese che hanno tra 51 e 249 addetti e un volume di affari pari a 43 milioni di euro.

Oltre tali valori, si definiscono imprese di grandi dimensioni.

LA NATURA DEL SOGGETTO ECONOMICO DELL'IMPRESA

CENTRO DI RIFERIMENTO

TIPOLOGIE DI IMPRESE

Natura del soggetto economico a capo dell'impresa

• Si definiscono imprese private le imprese il cui governo d'impresa è formalmente a capo ad un soggetto giuridico di natura privata.

PERSONA O GRUPPO DI PERSONE CHE DETENGOLO FORMALMENTE IL POTERE GOVERNATIVO, PUO' DERIVARE DALL' ESSERE PROPRIETARI DELL'IMPRESA

• Si definiscono pubbliche le imprese di proprietà di un soggetto giuridico pubblico, quale lo Stato o gli enti pubblici territoriali (Regioni o Comuni).

• Esistono imprese miste che vedono la presenza rilevante di investitori privati insieme allo Stato.

EUROPEO: INDEI DI RESPONSABILITA' SOCIALE
ALL'IMPRESA E DI
PRIVATI: CHE SI ASSUMONO IL RISCHIO ECONOMICO DELL'IMPRESA
→ APPLICAZIONE
2° CAPITOLO DEL
C.A.S. =
DEI REDDITI

⊛ L'attività economica è di interesse di natura collettiva (pubblica)

1° interesse collettivo e di pubblica utilità
2° interesse collettivo

⊛ L'impresa può diffondersi nei paesi occidentali in seguito a processi di privatizzazione di servizi in capo allo Stato (energia, gas, acqua, rifiuti) → soggetti di natura privata e pubblica confluenti nel capitale di rischio. ENI e ENEL.

LA FORMA GIURIDICA DELL'IMPRESA

È la veste legale con cui un'impresa svolge la propria attività. Determina le modalità di gestione e gli adempimenti amministrativi, fiscali e contabili e il tipo di responsabilità patrimoniale dell'imprenditore in fase di fondazione. È modificabile ma può derivare da un'adesione volontaria circa la natura e la finalità dell'azione imprenditoriale, nonché deve essere scelta sulle basi dei bisogni organizzativi. (derivato da una serie di articoli del codice civile)

Può essere:

- **INDIVIDUALE** → se l'imprenditore è l'unico responsabile della gestione d'impresa. Adatta ad attività economiche poco strutturate dove prevale il contributo dell'imprenditore (esso può comunque coinvolgere dipendenti e collaboratori);
- **SOCIETARIA** → se le persone che si dichiarano interessate a svolgere l'insieme delle attività dell'impresa e il suo governo sono due (o più). Entrambi (o i più) sono chiamati a contribuire e gestire l'attività economica secondo modalità dettagliate nello statuto della società (definite per sommi capi nelle norme del codice civile in base alle forme societarie scelte).

Nel caso di imprese collettive o società, vi è un'ulteriore distinzione basata sul soggetto in capo ai diritti e obblighi. Se questi sono i soci in prima persona si parla di **SOCIETÀ DI PERSONE**, mentre se è invece la società stessa abbiamo una **SOCIETÀ DI CAPITALI**. La sostanziale differenza è nel ruolo dell'impresa come personalità giuridica, distinta dai soci che la formano.

- Vi è poi un particolare tipo di società: la società cooperativa. (Tutelata dalla costituzione per la finalità sociale che porta avanti). La peculiarità di questa forma giuridica risiede nello scopo mutualistico che regge, ovvero l'attività economica è volta all'ottenimento di un beneficio a favore dei soci (cessione di beni/servizi ed un prezzo inferiore rispetto a quello di mercato senza fini di lucro).

L'ESTENSIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

- La classificazione in base all'estensione delle attività svolte è strettamente legata alla strategia aziendale, ovvero la possibile traiettoria di sviluppo strategico ed organizzativo.

Ne distinguiamo 3 tipi:

- IMPRESE INTEGRATE o VERTICALMENTE INTEGRATE → sono imprese che hanno intermaltratti e che dunque controllano un numero importante di fasi legate alla funzione caratteristica di produzione.⁴ Tra loro in sequenza e verticalmente collegate tra loro.

Un modello che ci permette di vedere questa sequenza e quella della catena del valore, la quale schematizza tutte le attività portate a termine da un'impresa e sulle base del numero di attività verticalmente collegate (che sono dunque in un rapporto causa-effetto) potremo valutare se un'impresa sia o meno verticalmente integrata;

- IMPRESE DIVERSIFICATE → sono imprese che si affacciano su settori differenti (multibusiness), si rivolgono a mercati e settori molto lontani tra loro.

ES. IL GRUPPO VIRGIN $\begin{cases} \rightarrow \text{recording e radio} \\ \rightarrow \text{flotta aerea} \\ \rightarrow \text{polsette} \end{cases}$

È dunque un forte uso del brand che richiede qualità ed eccellenza dei servizi e dei prodotti.

- IMPRESE INTERNAZIONALI → sono imprese che si sono estese diversamente dal punto di vista geografico. Sono dunque imprese che offrono i prodotti in più mercati operando con strutture commerciali e produttive proprie su mercati esteri.